

Variazione Bilancio di Previsione Esercizio **2022**



**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI**

Già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri
ente di diritto privato a base associativa (D.lgs. n. 509/94)

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022**

**COMITATO DEI DELEGATI
28 - 29 NOVEMBRE 2022**



Variazione al bilancio di previsione

2022

**PREVENTIVO
FINANZIARIO
2022
AGGIORNATO**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.304.092.851	37.465.852	1.341.558.703	
	Fondo iniziale di cassa					93.687.833
	TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE					
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	609.645.669	249.000.000	-1.000.000	248.000.000	244.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	13.539	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	279.655.152	121.800.000	200.000	122.000.000	112.500.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.000.000	1.800.000	2.800.000	2.800.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.000.000	3.200.000	4.200.000	4.200.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	118.000.000	43.800.000	161.800.000	161.800.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	40.000.000	20.400.000	60.400.000	60.400.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	152.956.616	18.000.000	-13.000.000	5.000.000	3.500.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.189.799	1.197.000	-14.820	1.182.180	1.100.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	3.500.000	1.500.000	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 1^	1.045.460.775	553.497.000	56.885.180	610.382.180	595.301.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	1.045.460.775	553.497.000	56.885.180	610.382.180	595.301.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7^		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	2.639.333	8.100.000	600.000	8.700.000	8.700.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	400.000	0	400.000	400.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	78.505	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	32.904	5.000	0	5.000	32.904
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	0	3.095.000	3.095.000	3.095.000
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	20.000.000	-16.000.000	4.000.000	4.000.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	2.500.000	-2.500.000	0	0
Totale categoria 8^		2.750.742	31.007.000	-14.805.000	16.202.000	16.230.904

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	16.392	700.000	0	700.000	700.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	874.325	650.000	150.000	800.000	800.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità e paternità (D.Lgs 151/01)	598.914	536.000	-165.000	371.000	598.914
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	51.648	60.000	0	60.000	51.648
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	57.351	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9^		1.598.630	2.746.000	-15.000	2.731.000	2.950.562
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	12.003	250.000	0	250.000	250.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.814.489	4.600.000	400.000	5.000.000	5.000.000
3 10 03 0	Oneri accessori	159.350.851	24.300.000	-17.000.000	7.300.000	4.100.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	53.770.744	7.300.000	-5.300.000	2.000.000	1.000.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	8.089	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.475	0	0	0	1.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	3.197	5.000	0	5.000	5.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10^		214.960.848	36.455.000	-21.900.000	14.555.000	10.357.000
TOTALE TITOLO 3°		219.310.220	70.208.000	-36.720.000	33.488.000	29.538.466
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.264.770.995	623.705.000	20.165.180	643.870.180	624.839.466
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	32.500.000	-32.500.000	0	0
Totale categoria 11^		0	32.500.000	-32.500.000	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12^	0	0	0	0	0
	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	35.000.000	15.000.000	50.000.000	50.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13^	0	35.000.000	15.000.000	50.000.000	50.000.000
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	160.968	0	0	0	3.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	500.000	0	500.000	500.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14^	160.968	800.000	0	800.000	803.000
	TOTALE TITOLO 4°	160.968	68.300.000	-17.500.000	50.800.000	50.803.000
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5 15 01 0	Cat. 15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	100.000.000	50.000.000	150.000.000	150.000.00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	100.155.000	50.000.000	150.155.000	150.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	100.155.000	50.000.000	150.155.000	150.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.160.943	124.000.000	1.000.000	125.000.000	125.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	204.899	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	12.241	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	39.215	200.000	12.900.000	13.100.000	200.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	7.819.549	1.800.000	0	1.800.000	6.600.000
	Totale categoria 22^	17.236.847	130.800.000	13.900.000	144.700.000	136.600.000
	TOTALE TITOLO 7°	17.236.847	130.800.000	13.900.000	144.700.000	136.600.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.045.460.775	553.497.000	56.885.180	610.382.180	595.301.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	219.310.220	70.208.000	-36.720.000	33.488.000	29.538.466
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	160.968	68.300.000	-17.500.000	50.800.000	50.803.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	100.155.000	50.000.000	150.155.000	150.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	17.236.847	130.800.000	13.900.000	144.700.000	136.600.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.282.168.810	922.960.000	66.565.180	989.525.180	962.397.466
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.304.092.851	37.465.852	1.341.558.703	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					93.687.833
	TOTALE GENERALE	1.282.168.810	2.227.052.851	104.031.032	2.331.083.883	1.056.085.299

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI					
	Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	295.630	1.261.000	39.000	1.300.000	1.300.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	186.428	2.511.000	271.000	2.782.000	2.782.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	16.777	317.000	33.000	350.000	350.000
	Totale categoria 1^	498.835	4.089.000	343.000	4.432.000	4.432.000
	Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO					
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	5.150.000	0	5.150.000	5.150.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	506.744	1.950.000	0	1.950.000	1.950.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	80.000	-30.000	50.000	50.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	45.000	22.000	67.000	67.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	252.453	2.775.000	0	2.775.000	2.775.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	8.314	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	100.000	0	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 2^	767.511	10.280.000	-8.000	10.272.000	10.272.000
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3^	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI						
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	7.319	30.000	0	30.000	37.319
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	40.000	170.000	210.000	210.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	121	35.000	0	35.000	35.121
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	1.936	100.000	0	100.000	101.936
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	632	40.000	-5.000	35.000	35.632
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	95	110.000	50.000	160.000	160.095
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	6.164	650.000	160.000	810.000	816.164
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	300	150.000	40.000	190.000	190.300
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	5.732	170.000	0	170.000	170.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	-20.000	40.000	40.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	20.000	-10.000	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	633	50.000	0	50.000	50.633
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	160.000	90.000	250.000	250.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	1.599	30.000	20.000	50.000	51.599
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	200.000	-10.000	190.000	190.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	7.398	800.000	-200.000	600.000	607.398
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	140.000	60.000	200.000	200.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	89.104	400.000	0	400.000	489.104
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	0	800.000	900.000	1.700.000	1.700.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	16.256	2.300.000	-700.000	1.600.000	1.616.256
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	10.000	15.000	25.000	25.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	2.440	190.000	15.000	205.000	207.440
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	2.330	1.100.000	0	1.100.000	1.102.330
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	748.085	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	30.000	5.000	35.000	35.000
Totale categoria 4^		890.144	9.075.000	580.000	9.655.000	9.791.327

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
1 05 01 0	Pensioni	0	531.000.000	5.000.000	536.000.000	536.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	2.000.000	-500.000	1.500.000	1.500.000
1 05 03 0	Indennità di maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001)	0	1.600.000	100.000	1.700.000	1.700.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria e TCM	0	6.500.000	0	6.500.000	6.500.000
Totale categoria 5^		0	541.160.000	4.600.000	545.760.000	545.760.000
Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	14.833	138.000	77.000	215.000	215.000
Totale categoria 6^		14.833	138.000	77.000	215.000	215.000
Cat. 7 - ONERI FINANZIARI						
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	4.670	10.000	0	10.000	10.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	500.000	0	500.000	500.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	0	600.000	600.000
Totale categoria 7^		4.670	1.190.000	0	1.190.000	1.190.000
Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI						
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	174	5.000.000	500.000	5.500.000	5.500.174
Totale categoria 8^		174	5.000.000	500.000	5.500.000	5.500.174
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	400.000	-150.000	250.000	250.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	310.776	240.000	0	240.000	240.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	250.000	-100.000	150.000	150.000
Totale categoria 9^		310.776	4.100.000	-250.000	3.850.000	3.850.000

CODICE DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	113.476	6.000.000	-3.000.000	3.000.000	3.113.476
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	750.000	-150.000	600.000	600.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	550.000	-200.000	350.000	350.000
Totale categoria 10^		113.476	9.650.000	-3.350.000	6.300.000	6.413.476
TOTALE TITOLO 1°		2.600.419	584.682.000	2.492.000	587.174.000	587.423.977
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	500.000	0	500.000	500.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	0	1.000.000	-300.000	700.000	700.000
Totale categoria 11^		0	1.500.000	-300.000	1.200.000	1.200.000
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	2.218	500.000	-120.000	380.000	382.218
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	68.162	550.000	850.000	1.400.000	568.162
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	100.000	0	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	2.000.000	-1.400.000	600.000	600.000
Totale categoria 12^		70.380	3.150.000	-670.000	2.480.000	1.650.380
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di obbligazioni	0	45.000.000	15.000.000	60.000.000	60.000.000
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	81.000.000	-21.000.000	60.000.000	60.000.000
Totale categoria 13^		0	126.000.000	-6.000.000	120.000.000	120.000.000
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e garanzia	0	2.000.000	-1.500.000	500.000	500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	20.000.000	20.000.000	20.000.000
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14^		0	2.400.000	18.500.000	20.900.000	20.900.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
2 15 01 0	Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE					
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15^	0	300.000	0	300.000	300.000
TOTALE TITOLO 2°		70.380	133.350.000	11.530.000	144.880.000	144.050.380
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
3 16 01 0	Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16^	0	0	0	0	0
3 17 01 0	Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17^	0	0	0	0	0
3 18 01 0	Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18^	0	0	0	0	0
3 19 01 0	Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
3 20 01 0	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
	Estinzione debiti diversi	0	100.000.000	50.000.0000	150.000.000	150.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	350.000	-150.000	200.000	200.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 20^		0	100.355.000	49.850.000	150.205.000	150.205.000
TOTALE TITOLO 3°		0	100.355.000	49.850.000	150.205.000	150.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
	Ritenute erariali	27.340.552	124.000.000	1.000.000	125.000.000	125.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	73.441	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	87.767	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	429.259	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	12.900.000	13.100.000	13.100.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	3.696.118	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
Totale categoria 21^		31.627.137	130.800.000	13.900.000	144.700.000	144.700.000
TOTALE TITOLO 4°		31.627.137	130.800.000	13.900.000	144.700.000	144.700.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.600.419	584.682.000	2.492.000	587.174.000	587.423.977
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	70.380	133.350.000	11.530.000	144.880.000	144.050.380
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	100.355.000	49.850.000	150.205.000	150.205.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	31.627.137	130.800.000	13.900.000	144.700.000	144.700.000
	TOTALE DELLE USCITE	34.297.936	949.187.000	77.772.000	1.026.959.000	1.026.379.357
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.277.865.851	26.259.032	1.304.124.883	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					29.705.942
	TOTALE A PAREGGIO	34.297.936	2.227.052.851	104.031.032	2.331.083.883	1.056.085.299

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	610.382.180	595.301.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	610.382.180	595.301.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	16.202.000	16.230.904
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.731.000	2.950.562
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	14.555.000	10.357.000
Totale titolo 3°	33.488.000	29.538.466
TOTALE ENTRATE CORRENTI	643.870.180	624.839.466
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	0	0
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	50.000.000	50.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	800.000	803.000
Totale titolo 4°	50.800.000	50.803.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	150.155.000	150.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	150.155.000	150.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	144.700.000	136.600.000
Totale titolo 7°	144.700.000	136.600.000
Totale delle entrate	989.525.180	962.397.466
Avanzo di amministrazione	1.341.558.703	
Fondo iniziale di cassa		93.687.833
TOTALE GENERALE	2.331.083.883	1.056.085.299
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.331.083.883	1.056.085.299

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.432.000	4.432.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	10.272.000	10.272.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	9.655.000	9.791.327
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	545.760.000	545.760.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	215.000	215.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.190.000	1.190.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.500.000	5.500.174
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.850.000	3.850.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	6.300.000	6.413.476
Totale titolo 1°	587.174.000	587.423.977
TOTALE SPESE CORRENTI	587.174.000	587.423.977
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.200.000	1.200.000
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.480.000	1.650.380
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	120.000.000	120.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	20.900.000	20.900.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	144.880.000	144.050.380
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	150.205.000	150.205.000
Totale titolo 3°	150.205.000	150.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	144.700.000	144.700.000
Totale titolo 4°	144.700.000	144.700.000
Totale delle spese	1.026.959.000	1.026.379.357
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	1.026.959.000	1.026.379.357
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.304.124.883	
Avanzo di cassa previsto		29.705.942
Totale a pareggio	2.331.083.883	1.056.085.299

PREVENTIVO ECONOMICO 2022 AGGIORNATO

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni aggiornate 2022	Previsioni 2022
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	639.502.584	561.010.653
a) Entrate contributive	654.918.163	556.763.240
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	32.561.062	37.700.000
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	47.976.641	33.452.587
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	544.681.331	539.819.000
a) Spese per prestazioni istituzionali	547.332.331	542.773.067
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.731.000	3.034.067
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	94.821.253	21.191.653
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.675.288	4.303.139
a) Redditi e proventi degli immobili	9.505.000	11.255.000
b) Costi diretti di gestione	5.777.800	5.188.138
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.051.912	1.763.723
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	7.291.600	20.212.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	7.497.000	20.402.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	205.400	190.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	8.966.888	24.515.139
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.432.000	4.089.001
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.448.025	2.252.952
b) <i>Rimborsi spese</i>	1.249.406	1.169.688
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	734.569	666.361
6) Costi del personale (a+b)	10.561.100	10.448.000
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.471.100	10.418.000
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	90.000	30.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	11.835.943	14.563.832
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.018.662	981.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	27.847.705	30.082.495
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	75.940.436	15.624.297
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-507.000	-510.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	5.103	5.000
10) Oneri finanziari diversi	512.103	515.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	75.433.436	15.114.297
13) Imposte sui redditi imponibili	2.820.000	2.750.000
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	72.613.436	12.364.297

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022

L'aggiornamento del bilancio di previsione 2022 è stato redatto sulla base sia delle risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno sia degli elementi nel frattempo acquisiti riguardanti l'attività amministrativa della Cassa.

È redatto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di amministrazione e contabilità e del Codice Civile che recepisce le disposizioni del D.Lgs. n.139/2015.

Si articola nel preventivo finanziario (di competenza e di cassa) e nel preventivo economico. In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento, modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

L'anno 2022 è stato fortemente influenzato dallo shock della guerra Russo-Ucraina. La ripresa post pandemica era già debole sotto alcuni aspetti e presentava diverse incertezze che con il conflitto bellico si sono acuite; a tali incognite si sono aggiunti un forte rialzo dei prezzi (in particolar modo delle materie prime) nonché uno stallo delle attività di *import-export*.

Anche per l'anno 2022, in continuità con il precedente biennio, il quadro macroeconomico si è quindi contraddistinto per il carattere di eccezionalità ed emergenza. Ancor prima che il 31 marzo 2022 si concludesse formalmente lo stato di emergenza pandemico, è stato decretato un nuovo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022 correlato con la guerra. La ricerca di nuovi partner commerciali per arginare la dipendenza italiana dagli approvvigionamenti russi e per ridurre la minaccia costante di potenziali *shortage* di forniture di gas dall'Est Europa nonché le politiche di sostegno hanno contraddistinto l'operato del Governo. Alla crisi internazionale si è successivamente sovrapposta la crisi politica interna che ha portato alle elezioni anticipate, amplificando ancor di più il clima di instabilità della Nazione.

Questo lo sfondo macroeconomico nel quale si inseriscono i provvedimenti di sostegno del D.L. 52/2022, c.d. *decreto aiuti*, che ha previsto il riconoscimento ai lavoratori dipendenti già beneficiari dell'esonero della quota dei contributi previdenziali di 0,8 punti percentuali, di un'indennità *una tantum* pari ad euro 200. Medesima indennità è stata riconosciuta a favore dei soggetti titolari di pensione e a favore dei lavoratori autonomi, con redditi non superiori a 35 mila euro lordi per l'anno 2021.

Per l'erogazione a favore degli iscritti le disposizioni sono contenute in un decreto interministeriale attuativo pubblicato il 24 settembre 2022. Inoltre il D.L. 144/2022 c.d. *decreto aiuti-ter*, ha previsto una ulteriore indennità *una tantum* di 150 euro - analoga alla precedente indennità di 200 euro - da erogare sempre ai pensionati e ai lavoratori autonomi che nell'anno 2021 abbiano percepito redditi non superiore a 20 mila euro lordi. Ai sensi di tali disposizioni si è stimato nel presente elaborato contabile un'anticipazione e contestuale credito complessivo di circa 13 milioni di euro.

Ancora una volta le Casse professionali hanno funto da *longa manus* dell'esecutivo, provvedendo ad anticipare agli aventi diritto dipendenti, iscritti e pensionati il predetto importo, iscrivendo una partita creditoria verso lo Stato e verso l'Inps, che si somma al credito aperto alla data del 31 dicembre 2021 conseguente a quanto attuato in ottemperanza alla L.178/2020 (esonero parziale della contribuzione 2021 per gli iscritti alle Casse previdenziali), che si ipotizza di incassare entro la fine dell'esercizio 2022.

Oltre alle economie reali, anche il mercato finanziario ha subito negativamente gli effetti del conflitto derivanti essenzialmente dal clima di incertezza politico-economica che ha innescato una diffusa volatilità.

Nel corso dell'anno 2022 la Cassa, alla luce delle nuove risultanze attuariali, ha deliberato la nuova asset-allocation aggiornando di conseguenza anche il piano di convergenza. Permane, anche con la nuova asset allocation strategica, l'esigenza di ridimensionare la componente illiquida rappresentata in particolar modo dal portafoglio immobiliare. La Cassa ha avviato le procedure di vendita per diversi stabili e lo stato di avanzamento del processo di dismissione ha risentito sia delle tempistiche connesse con l'espletamento di procedure trasparenti sia di valutazioni opportunistiche connesse con il particolare momento del mercato immobiliare.

Nell'anno 2022, sebbene sia iniziata la procedura di dismissione, si è ipotizzato uno slittamento all'esercizio 2023 delle operazioni di vendita, attesi anche i tempi tecnici per effettuare le relative operazioni di vendita.

Per quanto riguarda il contesto contributivo-previdenziale di Cassa Geometri, nell'esercizio 2022 si è registrata una ripresa del trend positivo di crescita dei redditi della categoria, favoriti dagli interventi normativi varati dal Governo in fase pandemica che hanno amplificato il cd. *"ecobonus"*, *"sisma bonus"* e *"superbonus 110"* – in aggiunta al *"bonus per ristrutturazione e facciate"* – che hanno favorito gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano, costituendo uno strumento per aumentare le commesse tecniche e sostenere i redditi della categoria.

Tali interventi normativi hanno avuto un forte impatto benefico sull'attività produttiva della categoria. Alla data del 30 settembre, termine per la presentazione della dichiarazione alla Cassa, si è registrato un aumento dei redditi rispetto al precedente esercizio del 42%, con un conseguente incremento delle entrate contributive, notevolmente più elevate rispetto alle previsioni originarie (+ 98,2 mln).

Sul fronte previdenziale, importante novità introdotta nel corso del 2022 è stata l'attivazione gratuita per gli iscritti, a decorrere dal 1° maggio, della copertura Temporanea Caso Morte (TCM), che garantisce l'erogazione ai beneficiari (eredi legittimi o testamentari dell'iscritto) di € 11.500 a prescindere dall'età anagrafica, prevedendo inoltre la possibilità di sottoscrivere una copertura aggiuntiva, con onere a proprio carico e detraibile ai fini fiscali.

Sempre sul fronte welfare, è stata rinnovata l'assistenza sanitaria garantita gratuitamente agli iscritti ed estendibile al nucleo familiare, confermando l'ampliamento introdotto lo scorso anno del pacchetto di servizi e prestazioni con l'obiettivo di offrire una copertura più capillare in caso di malattia e una prevenzione ancora più efficace.

Nel mese di aprile 2022 i Ministeri vigilanti hanno approvato le modifiche al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza ed assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari deliberate dal Comitato dei Delegati di novembre 2021. Le modifiche approvate hanno previsto l'introduzione della possibilità di anticipare ulteriormente la fruizione della pensione di vecchiaia anticipata rispetto al requisito anagrafico di 67 anni. In base alle nuove previsioni, a far data dal 1° gennaio 2022, l'iscritto, anziché richiedere il trattamento di anzianità non più previsto dall'ordinamento della Cassa, può accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia a partire dal compimento dei 60 anni e con almeno 40 anni di regolare contribuzione, seppure con una riduzione della quota calcolata con il sistema reddituale.

Nel mese di giugno 2022 il Comitato dei Delegati ha deliberato la revisione del Regolamento sulla contribuzione e del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza ed assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari. Tale revisione ha perseguito il duplice scopo di superare il quadro frammentario degli articolati dei singoli testi, determinato da un processo di stratificazione di modifiche introdotte con interventi successivi e disarticolati, e quello di creare un corpus organico, completo e aggiornato, improntato a criteri di chiarezza e massima trasparenza, che consentisse agli iscritti di aver immediata e intuitiva contezza dell'ordinamento della Cassa, della disciplina degli istituti, dei diritti e degli obblighi in capo agli stessi.

Il processo di revisione normativo è proseguito nel mese di ottobre con l'aggiornamento dello Statuto e del Regolamento di attuazione delle norme statutarie, anche per tenere conto del progetto del passaggio in via esclusiva alla contabilità economico-patrimoniale.

Sul fronte più operativo, ulteriore novità a decorrere dal mese di luglio è stata l'attivazione della piattaforma di pagamento "pagoPA" che ha sostituito la maggior parte dei sistemi utilizzati per il versamento dei contributi. Tale adesione è avvenuta a seguito della sentenza n. 1931/2021 del Consiglio di Stato, che ha incluso le Casse privatizzate fra i soggetti tenuti ad adottare pagoPA.

Il 2022 è quindi stato un anno caratterizzato da riassetti sia in materia istituzionale che operativi, in un'ottica sempre di trasparenza e snellimento.

Come già ampiamente commentato nei precedenti documenti contabili, il ruolo esattoriale ha perso la sua originaria incisività anche per i diversi recenti interventi del legislatore, tra cui rilevano la normativa sulla definizione agevolata dei carichi pendenti presso gli Agenti della riscossione (D.L. 22 ottobre 2016, n. 193), prorogata nei termini e ampliata negli effetti per tre volte (D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 e D.L. 30 aprile 2019 n. 34) rispetto a quanto originariamente previsto e la normativa sullo stralcio delle partite iscritte a ruolo fino al 2010 di importo inferiore a 1.000 euro (art. 4 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119), di recente ampliato fino a ricomprendere tutte le partite di importo residuo fino a 5.000 euro (art. 4 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41).

Le disposizioni menzionate, a cui si aggiungono le continue proroghe delle scadenze e delle attività di riscossione introdotte nel corso dell'anno 2020 e protratte conseguentemente alla crisi epidemiologica da Covid-19, hanno comportato un sostanziale stallo dell'attività di recupero delle morosità pregresse, imponendo il ricorso a strumenti di riscossione alternativi più performanti.

La Cassa ha pertanto attivato la riscossione giudiziale dei crediti contributivi attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti. La nuova procedura, si ricorda, è stata realizzata in continuità con il piano di comunicazione, prevedendo una iniziale "fase transitoria informativa" durante la quale - attraverso una specifica lettera informativa - l'iscritto è stato accompagnato ad una maggiore consapevolezza della propria posizione contributiva e previdenziale, offrendo in caso di morosità soluzioni di rateizzazioni personalizzate con l'assistenza di un team dedicato per fornire soluzioni idonee e tempestive.

Il piano di rientro personalizzato ha presentato agli iscritti condizioni particolarmente vantaggiose, tra cui un anticipo minimo calcolato sulla base delle proprie morosità, una rateizzazione di durata personalizzata, con possibilità di un unico piano di recupero con un'unica rata mensile nel caso di eventuali rateizzazioni già in corso, risultando quindi molto apprezzato dagli iscritti.

Acclarata l'efficacia informativa di tale iniziativa, per l'anno 2022 si sta portando avanti un *refresh* della predetta campagna informativa al fine di aggiornare e sensibilizzare l'iscritto sulla propria posizione contributiva.

In materia di spending review, sebbene la Cassa non effettui più alcun versamento allo Stato, si ricorda il contenzioso tuttora aperto con i Ministeri vigilanti in merito ai versamenti effettuati negli anni pregressi ex art 8 comma 3 del DL 95/2012 e ex art 1 comma 417 L.147/2013.

In data 9 giugno 2020 sono state pubblicate le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei versamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati, per gli anni 2012 e 2013, al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di euro 791 mila, oltre interessi legali.

La sentenza n. 8314 ha invece rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, ma ha accertato l'esclusione dalla base imponibile, da assumere ai fini del calcolo delle somme da riversare al bilancio dello Stato in applicazione della predetta norma, delle seguenti spese:

- a) spese sostenute dagli organi di amministrazione per recarsi presso la sede istituzionale della Cassa;
- b) spese sostenute per accertamenti sanitari necessarie per il funzionamento delle commissioni per l'accertamento della inabilità e della invalidità ai fini della concessione del relativo trattamento pensionistico;
- c) spese sostenute per le attività svolte dalle articolazioni territoriali della Cassa, in forma decentrata per lo svolgimento di fini istituzionali;
- d) spese sostenute per compenso alla società Groma S.r.l. limitatamente alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili da reddito;
- e) spese sostenute per incarichi professionali e assicurazioni se relativi ad immobili da reddito.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 170 dell'11/06/2020, ha deciso di proporre appello avverso la sentenza n. 8314 al fine di chiedere al Giudice di disapplicare l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 in quanto in contrasto con il principio di diritto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 o, in subordine, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della norma ivi contenuta dinanzi la medesima Corte. Nel mese di dicembre 2020 i Ministeri vigilanti e l'Agenzia dell'Entrate hanno impugnato le suddette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma e le prossime udienze sono fissate il 6 febbraio 2024 e il 15 febbraio 2023; nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art. 1 comma 417 della L 147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale.

Si conferma - in continuità con il consuntivo 2021- l'iscrizione in via prudenziale di un fondo oneri per le presunte integrazioni dei consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato.

Persiste anche per l'anno 2022 l'applicazione delle disposizioni in materia di personale, in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT ex art. 1 c. 2 della L. 196/2009:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell'art. 5 D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Permangono anche gli ulteriori adempimenti sottoelencati, imposti in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT. In particolare:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013. La legge n. 145/2018 all'art. 1 comma 859 e seguenti, ha introdotto una serie di misure riguardanti la rilevazione del debito commerciale residuo e la misurazione degli indicatori dei giorni di ritardo per il pagamento delle fatture, comportando in alcuni casi la riduzione dei consumi intermedi a decorrere dall'esercizio 2021. La norma precisa che tali misure di riduzione non vengono applicate qualora il debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio stesso. Si rappresenta che tale limite è rispettato con riferimento al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2021 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo aggiornamento. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) l'onere di presentare alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001;
- d) l'applicazione dello Split Payment in conformità alle disposizioni di cui all'art 1 del D.L. 50/2017. L'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. *Decreto Dignità*), modificando l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ha escluso l'applicazione dello Split Payment per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto pertanto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA.

Le stime aggiornate del preventivo finanziario evidenziano, in termini di competenza, entrate per complessivi 989,5 milioni di euro e spese per complessivi 1.026,9 milioni di euro, con un'eccedenza delle entrate correnti sulle uscite di 56,7 milioni di euro e da un'eccedenza delle spese in conto capitale sulle entrate di 94,1 milioni di euro come evidenziato nel prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2022 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali e successive variazioni	Variazioni
Movimento di parte corrente	56.696	39.023	17.673
Entrate (titt. 1 e 3)	643.870	623.705	20.165
Spese (tit. 1)	587.174	584.682	2.492
Movimento in conto capitale	-94.130	-65.250	-28.880
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	200.955	168.455	32.500
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	295.085	233.705	61.380
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate (tit. 7)	144.700	130.800	13.900
Spese (tit. 4)	144.700	130.800	13.900
Movimento complessivo	-37.434	-26.227	-11.207
Entrate complessive	989.525	922.960	66.565
Spese complessive	1.026.959	949.187	77.772

Il movimento di parte corrente presenta un incremento di 17,7 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie: tale importo scaturisce da maggiori entrate per 20,2 milioni e maggiori spese per 2,5 milioni.

La variazione delle entrate correnti è costituita da variazioni di segno opposto:

- da una flessione della contribuzione minima e degli oneri accessori essenzialmente attribuibile alla movimentazione della platea e ad una riconsiderazione degli importi, e da un aumento delle autoliquidazioni conseguente all'incremento dei redditi emerso in fase di dichiarazione;
- da un decremento delle entrate da proventi patrimoniali connesso essenzialmente con l'ipotesi prudenziale di nessuna distribuzione del dividendo da parte del Fondo GD2, atteso il contesto internazionale dei mercati finanziari.

L'incremento delle spese correnti è riconducibile in massima alle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 4,6 milioni di euro di cui 5 milioni riferito alle prestazioni pensionistiche, controbilanciato dal decremento di 0,5 milioni per le provvidenze straordinarie.

Le movimentazioni in conto capitale tengono conto in particolare di minori disinvestimenti essenzialmente per effetto dello slittamento delle dismissioni immobiliari e di maggiori investimenti mobiliari a medio lungo termine principalmente costituiti da acquisto di obbligazioni - in aderenza alle previsioni del piano di convergenza per il portafoglio di copertura - e di eventuali operazioni di acquisto di crediti tributari in corso di perfezionamento.

La movimentazione delle partite di giro risente delle anticipazioni per conto dello Stato costituite dalle indennità erogate in favore degli iscritti e dei pensionati in virtù del D.L. 52/2022 e D.L. 144/2022.

Per effetto della prevista gestione finanziaria l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 dovrebbe attestarsi a complessivi 1.304,1 milioni.

Quanto ai movimenti di cassa, si riporta nel prospetto che segue una sintesi del relativo andamento previsto per l'esercizio 2022, con evidenza degli investimenti patrimoniali ipotizzati.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA 2022 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	93.688	71.656	22.032
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	7.218	-8.430	15.648
- Riscossioni dell'esercizio	762.397	713.257	49.140
- Pagamenti dell'esercizio	755.179	721.687	33.492
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	150.000	100.000	50.000
- Pagamenti dell'esercizio	150.000	100.000	50.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	100.906	63.226	37.680
E) Disinvestimenti patrimoniali	50.000	67.500	-17.500
- Disinvestimenti immobiliari	0	32.500	-32.500
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	50.000	35.000	15.000
F) Investimenti patrimoniali	121.200	127.500	-6.300
- Impieghi immobiliari	1.200	1.500	-300
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	120.000	126.000	-6.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	71.200	60.000	11.200
- Impieghi immobiliari	1.200	-31.000	32.200
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	70.000	91.000	-21.000
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	29.706	3.226	26.480

I previsti movimenti di cassa, al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine, evidenziano un'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti dell'esercizio pari a 7,2 milioni.

Considerando le disponibilità iniziali ed il saldo delle operazioni a breve termine, si determina una maggiore liquidità rispetto alle esigenze funzionali pari a 100,9 milioni a cui vanno sommati i realizzi derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 50 milioni.

La disponibilità così ottenuta pari a 150,9 milioni trova esito per complessivi 121,2 milioni nei preventivati investimenti mobiliari ed immobiliari dell'anno e i rimanenti 29,7 milioni costituiscono le ipotizzate giacenze liquide finali.

Sotto l'aspetto economico le previsioni in esame, elaborate secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e dalle disposizioni del Codice Civile evidenziano un risultato netto 72,6 milioni di euro.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot.n. 2567 del 5 marzo 2018, a seguire un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.lgs 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi straordinari per 958 mila euro e oneri straordinari per 2.013 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2022)	Previsioni 2022	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Previsioni 2022 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	639.502.584	0	0	639.502.584
a) Entrate contributive	654.918.163			654.918.163
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	32.561.062			32.561.062
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	47.976.641			47.976.641
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	544.681.331	0	0	544.681.331
a) Spese per prestazioni istituzionali	547.332.331			547.332.331
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.731.000			2.731.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	94.821.253	0	0	94.821.253
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.670.263	5.025	0	1.675.288
a) Redditi e proventi degli immobili	9.500.000	5.000		9.505.000
b) Costi diretti di gestione	5.777.825	-25		5.777.800
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.051.912			2.051.912
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	7.291.600	0	0	7.291.600
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	7.497.000			7.497.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	205.400			205.400
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	8.961.863	5.025	0	8.966.888
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.432.000			4.432.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.448.025			2.448.025
b) <i>Rimborsi spese</i>	1.249.406			1.249.406
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	734.569			734.569
6) Costi del personale (a+b)	10.561.100			10.561.100
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.471.100			10.471.100
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	90.000			90.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	10.775.473	-952.537	2.013.007	11.835.943
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.018.662			1.018.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	26.787.235	-952.537	2.013.007	27.847.705
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	76.995.881	957.562	-2.013.007	75.940.436
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-507.103	103	0	-507.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	5.000	103		5.103
10) Oneri finanziari diversi	512.103			512.103
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-1.055.342	-957.665	2.013.007	0
13) Entrate e proventi diversi	957.665	-957.665		0
14) Spese e oneri diversi	2.013.007		-2.013.007	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	75.433.436	0	0	75.433.436
15) Imposte sui redditi imponibili	2.820.000			2.820.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	72.613.436	0	0	72.613.436

Con particolare riferimento alle spese, la riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 2.013 mila euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni di euro) che influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

A seguire uno schema comparato tra i dati previsionali aggiornati e quelli originari riclassificati.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2022 aggiornate	Previsioni 2022	Variazioni
<i>Gestione contributi</i>	639.502	561.011	78.491
<i>Gestione prestazioni</i>	544.681	539.819	4.862
<i>Risultato lordo della gestione previdenziale</i>	94.821	21.192	73.629
<i>Redditi e proventi degli immobili</i>	9.505	11.255	-1.750
<i>Costi diretti di gestione e ammortamenti</i>	7.830	6.952	878
<i>Risultato lordo della gestione immobiliare</i>	1.675	4.303	-2.628
<i>Redditi e proventi gestione mobiliare e finanziaria</i>	7.497	20.402	-12.905
<i>Costi diretti e perdite di gestione</i>	205	190	15
<i>Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	7.292	20.212	-12.920
<i>Costi di amministrazione</i>	27.848	30.083	-2.235
<i>Risultato operativo</i>	75.940	15.624	60.316
Saldo proventi e oneri finanziari	-507	-510	3
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.820	-2.750	-70
<i>Risultato netto dell'esercizio</i>	72.613	12.364	60.249

Il risultato lordo della gestione previdenziale è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza economica dell'esercizio valutate in complessivi 639,5 milioni (comprehensive delle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e al netto dei relativi rimborsi e delle rettifiche) da cui vanno dedotte le spese per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), ammontanti a complessivi 544,7 milioni. Rispetto alle previsioni originarie si prevede un risultato lordo della gestione previdenziale in aumento di circa 73,6 milioni per effetto combinato del maggior importo della gestione contributi nel suo complesso (78,5 milioni) e del maggior onere della gestione prestazioni (4,9 milioni).

A seguire un prospetto che dà evidenza delle variazioni delle entrate contributive:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2022	Previsioni 2022	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	247.891	249.000	-1.109
<i>Contributi integrativi minimi</i>	121.953	121.800	153
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	195.700	128.300	67.400
<i>Autoliquidazioni contributi integrativi</i>	73.600	42.300	31.300
Totale	639.144	541.400	97.744
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	2.448	8.796	-6.348
<i>Contributi per maternità</i>	1.326	1.067	259
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	12.000	5.500	6.500
Totale	15.774	15.363	411
Totale entrate contributive	654.918	556.763	98.155

Si rileva una flessione del gettito dei minimi conseguente al minor numero di iscritti rispetto alle ipotesi originarie.

Per quanto attiene alle autoliquidazioni la stima aggiornata beneficia essenzialmente dell'incremento dei redditi e del volume di affari registrato in fase di dichiarazione pari a circa il 42% rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alle spese per prestazioni istituzionali il prospetto seguente dà evidenza delle variazioni intercorse:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2022	Previsioni 2022	Variazioni
Pensioni	535.800	531.000	4.800
Provvidenze straordinarie	1.500	2.000	-500
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.662	1.313	349
Indennità di maternità e paternità	1.700	1.600	100
Maggiorazioni pensioni art. 6 Legge 140/1985 e benefici vittime del dovere (art. 2 L. 206/2004)	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria e TCM	6.500	6.500	0
Interessi prestiti agli iscritti - Covid-19	10	50	-40
Contributi aggregazione professionale	100	250	-150
Totale spese per prestazioni istituzionali	547.332	542.773	4.559

La categoria presenta un incremento di 4,6 milioni riconducibile essenzialmente all'incremento degli oneri pensionistici per 4,8 milioni controbilanciato dalla diminuzione per 0,5 milioni delle provvidenze straordinarie.

La stima della voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" risente della svalutazione dei crediti contributivi quantificata facendo un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

Il rapporto tra i contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) pari a 653,6 milioni e la spesa complessiva per pensioni pari a 535,8 milioni, si attesterebbe a 1,220.

Le entrate della gestione degli impieghi patrimoniali sono stimate in complessivi 9 milioni di cui 1,7 milioni relativi alla gestione immobiliare e 7,3 relativa alla gestione mobiliare.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2022 aggiornate	Previsioni 2022	Variazioni
Affitti di immobili	8.700	8.100	600
Rimborsi spese da locatari	805	655	150
Utili da alienazione di immobili	0	2.500	-2.500
Totale redditi immobiliari	9.505	11.255	-1.750
Costi diretti della gestione immobiliare	7.830	6.952	878
Risultato lordo gestione immobiliare	1.675	4.303	-2.628
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	4.400	20.400	-16.000
Utili da partecipazioni societarie	3.095	0	3.095
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2	0
Totale redditi e proventi mobiliari	7.497	20.402	-12.905
Oneri diversi di gestione e accantonamenti	205	190	15
Risultato lordo gestione mobiliare	7.292	20.212	-12.920

Le risultanze positive della gestione immobiliare sono costituite da affitti e recuperi di oneri a carico degli inquilini (complessivi 9,5 milioni). Rispetto alle previsioni originarie si ipotizza lo slittamento delle dismissioni di immobili e pertanto si registra un aumento delle entrate a titolo di locazione; specularmente nelle componenti negative di reddito si stima un aumento delle imposte, degli oneri relativi alle manutenzioni e dell'ammortamento.

Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è costituito da redditi e proventi per complessivi 7,5 milioni e da costi diretti e imposte per 205 mila euro. La flessione rispetto alle previsioni originarie è essenzialmente riconducibile alla riconsiderazione aggiornata dei proventi dai Fondi F2i e dalla mancata distribuzione, ipotizzata in via prudenziale, del dividendo da parte del GD2II.

Le stime sono comprensive di dividendi da parte delle società partecipate già contabilizzate per complessivi 3,1 milioni di euro.

I costi di amministrazione sono stimati in complessivi 27,8 milioni (30,1 milioni in sede di previsione originaria) e sono comprensivi di Irap ed ammortamento dei beni strumentali e oneri vari e straordinari. Tale voce è comprensiva anche del fondo di riserva la cui dotazione pari a 2 milioni influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

La somma algebrica della gestione previdenziale, della gestione degli impieghi patrimoniali e dei costi di amministrazione determina un risultato operativo di 75,9 milioni; considerati i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e le imposte sui redditi imponibili (pari nel complesso a 3,3 milioni), si perviene al citato risultato netto di 72,6 milioni.

Per effetto della prevista gestione economica, il patrimonio netto della Cassa verrebbe ad attestarsi, a fine anno, a complessivi 2.551 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13 e 13/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico aggiornato 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Considerato quanto esposto, si sottopone alla prescritta approvazione il presente provvedimento di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2022.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2022

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)				
	Anno 2022 aggiornamento		Anno 2022 previsione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		655.289.163		557.299.240
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	371.000		536.000	
c.1) contributi dallo Stato	371.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	654.918.163		556.763.240	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		44.421.062		48.948.067
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	44.421.062		48.948.067	
Totale valore della produzione (A)		699.710.225		606.247.307
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		240.000		70.000
7) per servizi		562.304.805		559.780.900
a) erogazione di servizi istituzionali	547.412.331		542.853.067	
b) acquisizione di servizi	6.660.072		6.371.771	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.800.402		6.467.062	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.432.000		4.089.000	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		10.561.100		10.448.000
a) salari e stipendi	7.084.100		7.100.000	
b) oneri sociali	2.775.000		2.775.000	
c) trattamento di fine rapporto	90.000		30.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	612.000		543.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		50.070.573		33.745.385
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.000		245.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.861.573		2.500.385	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.000.000		31.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		6.829.466		7.735.725
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	6.829.466		7.735.725	
Totale costi (B)		630.005.944		611.780.010
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		69.704.281		-5.532.703
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		3.095.000		0
a) da imprese controllate e collegate	2.229.274		0	
b) da altre partecipazioni	865.726		0	
16) altri proventi finanziari		4.407.000		20.407.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.402.000		20.402.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000		5.000	
17) interessi ed oneri finanziari		717.503		705.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	717.503		705.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		6.784.497		19.702.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		957.665		2.955.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.013.007		2.010.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-1.055.342		945.000
Risultato prima delle imposte		75.433.436		15.114.297
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.820.000		2.750.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		72.613.436		12.364.297

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)							
		Anno 2022 aggiornamento		Anno 2023		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		655.289.163		688.523.808		720.376.000
	a) Contributo ordinario dello Stato						
	b) corrispettivi da contratto di servizio						
	b.1) con lo Stato						
	b.2) con le Regioni						
	b.3) con altri enti pubblici						
	b.4) con l'Unione Europea						
	c) contributi in conto esercizio	371.000		403.000		403.000	
	c.1) contributi dallo Stato	371.000		403.000		403.000	
	c.2) contributi da Regioni						
	c.3) contributi da altri enti pubblici						
	c.4) contributi dall'Unione Europea						
	d) contributi da privati						
	e) proventi fiscali e parafiscali	654.918.163		688.120.808		719.973.000	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4)	incremento di immobili per lavori interni						
5)	altri ricavi e proventi		44.421.062		52.850.738		37.227.000
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
	b) altri ricavi e proventi		44.421.062		52.850.738		37.227.000
	Totale valore della produzione (A)		699.710.225		741.374.546		757.603.000
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE						
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		240.000		90.000		93.000
7)	per servizi		562.304.805		565.798.500		598.877.000
	a) erogazione di servizi istituzionali	547.412.331		549.664.000		582.364.000	
	b) acquisizione di servizi	6.660.072		6.629.500		6.726.000	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.800.402		5.210.000		5.387.000	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.432.000		4.295.000		4.400.000	
8)	per godimento beni di terzi		0		0		0
9)	per il personale		10.561.100		10.532.000		10.522.000
	a) salari e stipendi	7.084.100		7.100.000		7.100.000	
	b) oneri sociali	2.775.000		2.775.000		2.775.000	
	c) trattamento di fine rapporto	90.000		70.000		60.000	
	d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
	e) altri costi	612.000		587.000		587.000	
10)	ammortamenti e svalutazioni		50.070.573		47.840.373		47.444.000
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.000		225.000		235.000	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.861.573		2.615.373		2.209.000	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0		0	
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.000.000		45.000.000		45.000.000	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12)	accantonamento per rischi						
13)	altri accantonamenti						
14)	oneri diversi di gestione		6.829.466		7.875.277		6.508.150
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
	b) altri oneri diversi di gestione		6.829.466		7.875.277		6.508.150
	Totale costi (B)		630.005.944		632.136.150		663.444.150
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		69.704.281		109.238.396		94.158.850
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
15)	controllate e collegate		3.095.000		0		0
	a) da imprese controllate e collegate	2.229.274		0		0	
	b) da altre partecipazioni	865.726		0		0	
16)	altri proventi finanziari		4.407.000		8.707.000		27.373.000
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
	a) e collegate e di quelli da controllanti						
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.402.000		8.702.000		27.368.000	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000		5.000		5.000	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		717.503		755.500		755.500
	a) interessi passivi						
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
	c) altri interessi ed oneri finanziari	717.503		755.500		755.500	
17 bis)	utili e perdite su cambi						
	Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		6.784.497		7.951.500		26.617.500
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0		0
18)	Rivalutazioni						
	a) di partecipazioni						
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19)	Svalutazioni		0		0		0
	a) di partecipazioni						
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
	Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		957.665		9.955.000		25.455.000
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.013.007		2.810.000		2.010.000
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-1.055.342		7.145.000		23.445.000
	Risultato prima delle imposte		75.433.436		124.334.896		144.221.350
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.820.000		2.600.000		2.600.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		72.613.436		121.734.896		141.621.350

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.L. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

In ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree; i "Costi della produzione" comprendono invece, gli acquisti di materiale di consumo, le prestazioni istituzionali, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e accantonamenti.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2023-2024 è stata considerata una platea degli iscritti invariata rispetto al precedente esercizio mentre la rivalutazione ISTAT per i contributi minimi è stata applicata per l'anno 2023 nella misura dell'1,9% e per l'anno 2024 nella misura dell'8,5%.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito come è noto è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito e sul volume d'affari ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata considerando per l'esercizio 2023 un incremento dei redditi pari al 10% e un incremento del volume d'affari del 5%. Per gli anni successivi si è ipotizzato un incremento pari al 5% per quanto riguarda il reddito Irpef e al 3% per il volume d'affari.

A seguire un prospetto comparativo tra le risultanze previsionali 2022 originarie e quelle aggiornate.

BUDGET ECONOMICO 2022 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2022	Prev 2022	Variazioni
Valore della produzione	699.710	606.247	93.463
Costi della produzione	630.006	611.780	18.226
Differenza tra valori e costi della produzione	69.704	-5.533	75.237
Totale dei proventi ed oneri finanziari	6.784	19.702	-12.918
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	-1.055	945	-2.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	75.433	15.114	60.319
Imposte dell'esercizio	2.820	2.750	70
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	72.613	12.364	60.249

Come si evince dal prospetto il risultato della gestione caratteristica dell'aggiornamento 2022 presenta un incremento di 75,2 milioni rispetto alle previsioni originarie.

La variazione del valore della produzione è riconducibile alla voce "Ricavi e proventi per l'attività istituzionale", in particolare per quanto riguarda entrate per autoliquidazione di contributi.

Per quanto riguarda invece i costi della produzione, la variazione è dovuta principalmente alla reconsiderazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2022-2024:

BUDGET ECONOMICO 2022- 2023- 2024 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2022	Prev 2023	Prev 2024
Valore della produzione	699.710	741.374	757.603
Costi della produzione	630.006	632.136	663.444
Differenza tra valori e costi della produzione	69.704	109.238	94.159
Totale dei proventi ed oneri finanziari	6.784	7.952	26.617
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
totale delle partite straordinarie	-1.055	7.145	23.445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	75.433	124.335	144.221
Imposte dell'esercizio	2.820	2.600	2.600
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	72.613	121.735	141.621

La gestione caratteristica presenta nel 2023 e 2024 una variazione rispetto al 2022 per un effetto combinato dovuto alle variazioni delle entrate contributive e ad un incremento delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il biennio 2023 – 2024 sono stati stimati tenendo presente l'andamento atteso dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze dell'esercizio 2022 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni). Le risultanze dell'esercizio 2023 e 2024 risentono di plusvalenze complessive rispettivamente di 9 milioni e 24,5 milioni derivanti dalle operazioni di vendita diretta di alcuni stabili di proprietà della Cassa, in coerenza con il piano triennale 2023-2025 redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione
2022

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI SINDACI
ALLA VARIAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
2022**

Signori Delegati,

il Collegio ha preso in esame la variazione al bilancio di previsione 2022, conseguente all'esigenza di aggiornare le previsioni originarie tenendo presenti sia le risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno, sia gli elementi nel frattempo acquisiti in ordine all'attività amministrativa dell'Ente.

Le variazioni relative all'aggiornamento 2022, che interessano competenza e cassa, sono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2022	Competenza	Cassa
(in migliaia di euro)		
Entrate :		
Tit. 1 - Entrate contributive	56.885	65.600
Tit. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0
Tit. 3 - Altre entrate	-36.720	-21.289
Tit. 4 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	-17.500	-17.502
Tit. 5 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Tit. 6 - Accensione di prestiti	50.000	50.000
Tit. 7 - Partite di giro	13.900	4.830
Totale variazioni entrate	66.565	81.639
Spese :		
Tit. 1 - Spese correnti	2.492	2.742
Tit. 2 - Spese in conto capitale	11.530	10.700
Tit. 3 - Estinzione mutui e anticipazioni	49.850	49.850
Tit. 4 - Partite di giro	13.900	13.900
Totale variazioni spese	77.772	77.192
Riepilogo :		
Variazione entrate	66.565	81.639
Variazione spese	77.772	77.192
Variazioni nette	-11.207	4.447

Nel complesso, il provvedimento d'aggiornamento ipotizza variazioni nette di -11,2 milioni di euro per la competenza e di 4,4 milioni di euro per la cassa.

Per quanto attiene ai movimenti di competenza, la variazione delle entrate correnti per complessivi 20,1 milioni di euro è una risultante algebrica essenzialmente connessa con l'incremento delle entrate contributive per autoliquidazioni, conseguente all'incremento dei redditi emerso in fase di dichiarazione, e con il decremento delle entrate da proventi patrimoniali in considerazione dell'attuale contesto dei mercati finanziari.

Per le spese correnti si segnala nel complesso un incremento, di seguito si evidenziano le variazioni delle singole componenti:

(in milioni di euro)

• Cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente	0,3
• Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	0,0
• Cat. 4^ - Oneri per l'acquisto di beni e servizi	0,6
• Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	4,6
• Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	0,1
• Cat. 7^ - Oneri finanziari	0,0
• Cat. 8^ - Oneri tributari	0,5
• Cat. 9^ - Poste correttive entrate correnti	-0,2
• Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	-3,4
Totale	2,5

Tra le componenti della variazione complessiva rilevano l'incremento delle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 4,6 milioni di euro, essenzialmente riconducibile all'incremento delle prestazioni pensionistiche, e la diminuzione delle spese non classificabili in altre voci per 3,4 milioni, dovuta alla riconsiderazione delle spese legali.

Movimenti in conto capitale

Si evidenziano in conto capitale maggiori importi per quanto riguarda le entrate pari a 32,5 milioni di euro e pari a 61,4 milioni di euro per quanto riguarda le uscite.

Le movimentazioni in conto capitale risentono in particolare di minori disinvestimenti essenzialmente per effetto dello slittamento delle dismissioni immobiliari e di maggiori investimenti mobiliari a medio lungo termine costituiti da obbligazioni.

La movimentazione delle partite di giro, risente delle anticipazioni per conto dello Stato per le indennità erogate in favore degli iscritti e dei pensionati in virtù del D.L. 52/2022 e D.L. 144/2022.

Dopo l'aggiornamento, i dati finanziari presentano le seguenti risultanze:

- **Movimenti di cassa**

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		93.688
Parte corrente		
Riscossioni	624.839	
Pagamenti	<u>587.424</u>	37.415
Parte c/capitale		
Riscossioni	200.958	
Pagamenti	<u>294.255</u>	-93.297
Partite di giro		
Riscossioni	136.600	
Pagamenti	<u>144.700</u>	-8.100
Fondo cassa presunto al 31 dicembre		<u>29.706</u>

- **Situazione amministrativa**

(in migliaia di euro)

Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.341.559
Entrate di competenza	989.525	
Uscite di competenza	1.026.959	-37.434
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio		1.304.125

Il preventivo economico dopo l'assestamento evidenzia un risultato economico di 72,6 milioni di euro a fronte dei 12,4 milioni nelle previsioni originarie:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022 aggiornate	Previsioni 2022
Gestione contributi	639.502	561.011
Gestione prestazioni	544.681	539.819
Risultato lordo della gestione previdenziale	94.821	21.192
Risultato lordo della gestione degli impieghi patrimoniali	8.967	24.515
Costi di amministrazione	27.848	30.083
Risultato operativo	75.940	15.624
Proventi e oneri finanziari	-507	-510
Rettifiche valori attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	75.433	15.114
Imposte sui redditi	- 2.820	- 2.750
Risultato netto d'esercizio	72.613	12.364

In particolare, con riferimento alla gestione previdenziale, il saldo previsto ammonta a 94,8 milioni di euro: l'aumento di 73,6 milioni rispetto alle previsioni originarie è ascrivibile sia al maggior flusso della gestione contributi (+14%) sia al maggior onere della gestione prestazioni (+ 0,9%).

Il rapporto contributi complessivi (al netto della maternità) e pensioni si attesta a 1,220.

Il risultato della gestione patrimoniale è costituito dal risultato della gestione immobiliare e della gestione mobiliare.

Per la gestione immobiliare si rileva una diminuzione del risultato netto in conseguenza dello slittamento delle operazioni di vendita diretta mentre per la gestione mobiliare la flessione è ascrivibile a minori proventi correlati all'attuale situazione dei mercati finanziari.

Anche per l'anno 2022, in linea con quanto disposto dall'art. 1 comma 183 della L. 205/2017, la Cassa non ha ipotizzato alcun versamento ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 e non ha considerato alcun importo a titolo di accantonamento per presunta integrazione dei consumi intermedi ricalcolati dal MEF in sede di visita ispettiva.

Si rinvia alle relazioni dei precedenti documenti contabili in merito al contenzioso in tema di "spending review" tuttora aperto tra la Cassa e i Ministeri vigilanti.

In ordine alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del MEF e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda sezione civile hanno stabilito quanto segue:

- La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto alla ripetizione da parte di Cassa Geometri dei versamenti ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 pari a complessivi 792 mila euro;
- La sentenza n. 8314 ha rigettato la domanda di Cassa Geometri in relazione ai versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 ma ha allo stesso tempo escluso dalla base imponibile di calcolo dei consumi intermedi alcune tipologie di spese. A fronte di tale sentenza la Cassa, con delibera n. 170/2020 ha deciso di proporre appello.

Nel mese di dicembre 2020 anche la controparte ministeriale ha impugnato le suddette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma e le prossime udienze sono fissate il 6 febbraio 2024 e il 15 febbraio 2023; nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art. 1 comma 417 della L. 147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale.

Si dà conto che in allegato alla variazione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con nota del 22 ottobre 2014 e nota del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- preventivo economico aggiornato 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio, in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2022 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Ciò premesso, il Collegio si esprime favorevolmente all'approvazione del presente aggiornamento del bilancio di previsione 2022.

I SINDACI

Dott. Voci Pietro
Geom. Cammarota Faustino
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*